

# RELAZIONI PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO E PRIVERNATE

## a) Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

il punto a) all'ordine del giorno prevede la - Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 oltre alle deliberazioni inerenti la destinazione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio.

In relazione a quanto precede, vengono di seguito illustrati gli aspetti più significativi e salienti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge.

Alcuni aspetti di carattere strategico.

La struttura operativa e commerciale della Banca, nel 2021 risulta organizzata attraverso una sede operativa centrale, comprendente anche un Ufficio fidi centralizzato ed una rete commerciale articolata in sei sportelli, che coprono una competenza territoriale su ben 22 comuni, garantendo un corposo e diversificato bacino d'utenza.

Le Filiali sono situate, una nel comune di Sabaudia, una in quello di Fondi, una in quello di Priverno, due nel comune di Terracina e la più recente (aperta al pubblico dalla fine del 2019) nel comune di Latina.

L'azienda, ancorché in fase di costante sviluppo, resta tuttora di dimensioni relativamente ridotte, circostanza che rende il complesso della struttura organizzativa un fattore strategico di primaria importanza; ancora adesso un errato dimensionamento e sviluppo della stessa, minerebbe seriamente il raggiungimento degli obiettivi fino a mettere in pericolo la sopravvivenza della Banca.

Le risorse umane della Banca, contano ad oggi, 32 dipendenti a tempo indeterminato, dando corpo ad una compagine che può considerarsi adeguata e dimensionalmente tarata sulla grandezza operativa e strutturale della Banca, anche a livello prospettico, così come previsto nei nostri piani industriali.

L'ubicazione fisica della Banca, sul territorio può ritenersi ben definita in rapporto alle realtà dimensionali raggiunte; essa è caratterizzata da un centro direzionale, rappresentato dalla sede, e tanti centri di business rappresentati dalle Filiali, che si stanno ramificando su quella che è la zona di competenza territoriale sulla quale la banca ha deciso di espandere la sua attività.

Dal punto di vista dei maggiori partner, la Banca ha pressoché concluso il percorso, iniziato nel 2017, di avvicinamento e integrazione nel Gruppo Bancario Cooperativo di appartenenza, che comprende la Capogruppo "Cassa Centrale Banca" di Trento

e le BCC che ad esso hanno aderito e le altre aziende, che dello stesso fanno parte. Ad oggi la Banca, si avvale di servizi offerti da società del Gruppo Cooperativo di Cassa Centrale Banca, ricorrendo all'esterno, qualora il servizio non fosse offerto.

Riportiamo di seguito le principali poste della struttura patrimoniale e le voci del conto economico:

<b>Struttura Patrimoniale</b>		<b>31/12/2021</b>
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
<b>Attivo</b>		
Cassa e disponibilità liquide		11.363
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		434
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		22.761
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		174.930
Partecipazioni		2
Attività materiali e immateriali		7.003
Attività fiscali		1.335
Altre voci dell'attivo		2.147
<b>Totale attivo</b>		<b>219.974</b>
<b>Passivo</b>		
Debiti verso banche, clientela e titoli in circolazione		192.115
Passività fiscali		393
Altre voci del passivo		3.367
TFR		1.648
Fondi per rischi e oneri		600
<b>Totale passività</b>		<b>198.123</b>
Patrimoni netto		21.851
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>219.974</b>

<b>Voci del Conto Economico</b> (importi in migliaia di euro)		<b>31/12/2021</b>
Margine di interesse		4.964
Commissioni nette		1.899
Dividendi e proventi simili		57
Risultato netto delle attività e passività in portafoglio		11
Utili da cessione o riacquisto di attività finanziarie		605
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		8
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie		(1.595)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		-
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>		<b>5.949</b>
Spese del personale		(2.452)
Altre spese amministrative		(2.034)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(122)
Rettifiche/riprese di valore nette		(322)
Altri oneri e proventi		514
<b>Costi operativi</b>		<b>(4.416)</b>
Utili da cessione investimenti		13
<b>Risultato corrente lordo</b>		<b>1.546</b>
Imposte sul reddito		(228)
<b>Risultato Netto</b>		<b>1.318</b>

Con riferimento alla dinamica reddituale ed il risultato dell'esercizio si espongono i seguenti dati di sintesi:

<b>Voci della redditività complessiva (importi in euro)</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.317.583</b>	<b>1.309.620</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>(16.909)</b>	<b>6.017</b>
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	436	700
70.	Piani a benefici definiti	(17.345)	5.317
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>(276.672)</b>	<b>276.121</b>
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(276.672)	276.121
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(293.581)</b>	<b>282.138</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>1.024.002</b>	<b>1.591.759</b>

<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Utile netto / Patrimonio netto (ROE)	6,03 %	6,27 %	(3,86%)
Utile netto / Totale Attivo (ROA)	0,60 %	0,65 %	(8,05%)
Cost to income ratio (Costi operativi/margine di intermediazione)	58,53 %	66,63 %	(12,15%)
Margine di interesse / Margine di intermediazione	65,81 %	69,24 %	(4,96%)

<b>Andamento risultato dell'esercizio (imp. in migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione %</b>
Utile/perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.546	1.473	4,93%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(228)	(164)	39,59%
Utile/perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	1.318	1.310	0,61%
Utile/perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	
<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>1.318</b>	<b>1.310</b>	<b>0,61%</b>

- la Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021*  
*Il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione non rilevando discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e rispetto all'applicazione dei principi contabili internazionali. Ha pertanto espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.*
- la Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti*  
*Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza rilievi dalla Società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. N. 39/2010 per la funzione di revisione legale dei conti. Detta relazione evidenzia che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate Soc. Coop. al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi di redazione (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15. Inoltre, detta relazione evidenzia che la relazione sulla gestione presentata agli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2021 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge e che non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. N. 39/2010.*

Si precisa che il progetto di bilancio con i documenti ancillari, così come la proposta dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28.03.2022.

In relazione a quanto precede si è disposto di proporVi di procedere alla seguente destinazione dell'utile sociale di Euro 1.317.583, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

1. Alla riserva legale, di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 97% degli utili netti annuali)	Euro	1.278.056
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, di cui all'art. 53 comma 1. lettera b) dello Statuto	Euro	39.527

\* \* \*

## **DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate:

- esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni;

su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera a.1.**

di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 completo delle collegate Relazioni, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.”

Sabaudia, 29.04.2022

Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate  
il Presidente

\* \* \*

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate:

- approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni;

su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera a.2.**

la destinazione dell'utile sociale di Euro 1.317.583, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

1. Alla riserva legale, di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 97% degli utili netti annuali)	Euro 1.278.056
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, di cui all'art. 53 comma 1. lettera b) dello Statuto	Euro 39.527

“

Sabaudia, 29.04.2022

Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate  
il Presidente

**b) Informativa relativa all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle modifiche allo Statuto sociale per conformarlo alle previsioni del 35° aggiornamento della circolare 285/2013 della Banca d'Italia.**

Signori Soci,

il punto b) all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Con l'emanazione del 35° aggiornamento della Circolare nr. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia, l'Assemblea prende atto di alcune prescrizioni approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/03/2022 che comportano l'introduzione nello Statuto tipo della Banca delle disposizioni in tema di:

o rispetto delle quote di genere relativamente alla composizione degli organi di amministrazione e controllo delle Banche Affiliate;

o indicazioni nella composizione degli eventuali Comitati Endoconsiliari delle Banche Affiliate.

Sono altresì introdotte disposizioni che attribuiscono alla competenza esclusiva dell'organo amministrativo della Banca Affiliata le decisioni concernenti (i) l'approvazione, il riesame, l'aggiornamento del piano di risanamento, (ii) l'adozione di interventi di modifica richiesti dall'Autorità di Vigilanza e (iii) l'adozione delle misure previste dal piano di risanamento.

Il provvedimento di accertamento ex art. 56 del TUB, a fronte dell'istanza trasmessa alla stessa dalla Capogruppo in data 10 gennaio 2022, è stato rilasciato dalla Banca Centrale Europea in data 11 marzo 2022. A valle degli adempimenti pubblicitari presso il Registro delle Imprese, le modifiche statutarie hanno acquisito piena efficacia.

Conseguentemente, si procede a presentare le proposte di modifica dello Statuto sociale adottate, recante essenzialmente le modifiche connesse al 35° aggiornamento della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia.

Versione corrente	Versione post modifiche	Note
<b>TITOLO VI</b> <b>ASSEMBLEA DEI SOCI</b>		
<b>Articolo 30. – Maggioranze assembleari</b>		
<b>30.2.</b> La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; le modalità di candidatura, eventualmente anche in rappresentanza dei più significativi ambiti territoriali, e le modalità di espressione del voto sono disciplinate in un apposito regolamento approvato dall'assemblea ordinaria su proposta del consiglio di amministrazione. A parità di voti si intende eletto il più anziano di età.	<b>30.2.</b> La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; <u>e nel rispetto delle disposizioni in materia di rappresentanza di genere</u> ; le modalità di candidatura, eventualmente anche in rappresentanza dei più significativi ambiti territoriali, e le modalità di espressione del voto sono disciplinate in un apposito regolamento approvato dall'assemblea ordinaria su proposta del consiglio di amministrazione. A parità di voti si intende eletto il più anziano di età, <u>nel rispetto delle disposizioni in termini di rappresentanza di genere</u> .	

<b>TITOLO VII CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>Articolo 34. – Composizione del consiglio di amministrazione</b>		
<p><b>34.1</b> Il consiglio di amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori eletti di norma dall'assemblea fra i Soci (fermo quanto diversamente previsto agli articoli 24.5. (b) e (c) e 34.2. del presente Statuto), previa determinazione del loro numero. Le modalità di nomina sono disciplinate nel Regolamento Elettorale adottato dalla Società.</p>	<p><b>34.1</b> Il consiglio di amministrazione è composto da 5 a 9 amministratori eletti di norma dall'assemblea fra i Soci (fermo quanto diversamente previsto agli articoli 24.5. (b) e (c) e 34.2. del presente Statuto), previa determinazione del loro numero. Le modalità di nomina sono disciplinate nel Regolamento Elettorale adottato dalla Società.</p> <p><u>La composizione del Consiglio di Amministrazione deve presentare un numero di amministratori appartenente al genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa vigente.</u></p>	
<p><b>34.2.</b> La Capogruppo, con delibera motivata dell'organo amministrativo della stessa, fermo quanto previsto dall'articolo 37-bis, comma 3-ter, lett. c), del TUB, ha il diritto di opporsi alla nomina ovvero di nominare direttamente i componenti del consiglio di amministrazione della Società, sino alla maggioranza degli stessi, anche fra non Soci, qualora i soggetti proposti per</p>	<p><b>34.2.</b> La Capogruppo, con delibera motivata dell'organo amministrativo della stessa, fermo quanto previsto dall'articolo 37-bis, comma 3-ter, lett. c), del TUB, ha il diritto di opporsi alla nomina ovvero di nominare direttamente i componenti del consiglio di amministrazione della Società, sino alla maggioranza degli stessi, anche fra non Soci, qualora i soggetti proposti per</p>	

<p>la carica di amministratore – nell’ambito del procedimento di consultazione preventiva inerente i candidati per gli organi di amministrazione, da attuarsi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Elettorale adottato dalla Società ed al contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell’articolo 37-bis, comma terzo, del TUB – siano ritenuti dalla Capogruppo stessa, anche</p> <p>alternativamente:</p> <p>inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà della <i>governance</i> del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;</p> <p>inadeguati rispetto alle esigenze di efficacia dell’attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo;</p> <p>inidonei ad assicurare la sana e prudente gestione della Società, avendo riguardo, in particolare, al merito individuale comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati eventualmente conseguiti in qualità di esponente aziendale della Società o di altre società.</p>	<p>la carica di amministratore – nell’ambito del procedimento di consultazione preventiva inerente i candidati per gli organi di amministrazione, da attuarsi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Elettorale adottato dalla Società ed al contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell’articolo 37-bis, comma terzo, del TUB – siano ritenuti dalla Capogruppo stessa, anche</p> <p>alternativamente:</p> <p>(i) inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà della <i>governance</i> del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;</p> <p>(ii) inadeguati rispetto alle esigenze di efficacia dell’attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo;</p> <p>(iii) inidonei ad assicurare la sana e prudente gestione della Società, avendo riguardo, in particolare, al merito individuale comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati eventualmente conseguiti in qualità di esponente aziendale della Società o di altre società.</p> <p><u>Nell’esercizio del diritto di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione</u></p>	
--	--	--



	<p><u>qui disciplinato, la Capogruppo deve garantire che la composizione dell'Organo rispetti la normativa in termini di genere meno rappresentato tempo per tempo vigente.</u></p>	
<p><b>34.3.</b> La Capogruppo, nelle ipotesi previste all'articolo 34.2. che precede, come individuate nel contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB, ha altresì la facoltà di revocare uno o più componenti del consiglio di amministrazione già nominati. Per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, ove lo stesso sia determinante per conseguire la maggioranza del consiglio di amministrazione, la Capogruppo indica il candidato da eleggere in luogo del componente cessato. Sulla richiesta della Capogruppo, la Società provvede nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine massimo previsto del contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB. Qualora tale termine trascorra inutilmente senza che la Società abbia autonomamente provveduto alla sostituzione, la Capogruppo provvede direttamente e ne dà notizia</p>	<p><b>34.3.</b> La Capogruppo, nelle ipotesi previste all'articolo 34.2. che precede, come individuate nel contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB, ha altresì la facoltà di revocare uno o più componenti del consiglio di amministrazione già nominati. Per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, ove lo stesso sia determinante per conseguire la maggioranza del consiglio di amministrazione, la Capogruppo indica il candidato da eleggere in luogo del componente cessato. Sulla richiesta della Capogruppo, la Società provvede nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine massimo previsto del contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB. Qualora tale termine trascorra inutilmente senza che la Società abbia autonomamente provveduto alla sostituzione, la Capogruppo provvede direttamente e ne dà notizia</p>	

all'Autorità competente informando la stessa in merito ai motivi per i quali ha richiesto la revoca del componente.	all'Autorità competente informando la stessa in merito ai motivi per i quali ha richiesto la revoca del componente.  <u>Nell'indicare il candidato da eleggere ai sensi del paragrafo che precede, la Capogruppo garantirà il rispetto della normativa in tema di genere meno rappresentato.</u>	
<b>Articolo 35. – Durata in carica degli amministratori</b>		
<b>35.2.</b> Fermo quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto, nel regolamento di cui all'articolo 30 vengono disciplinate le modalità per la presentazione delle candidature e stabiliti criteri di candidabilità, volti a favorire una composizione del consiglio di amministrazione rispondente alle esigenze di esperienza, competenza e ricambio del governo della Società.	<b>35.2.</b> Fermo quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto, nel regolamento di cui all'articolo 30 vengono disciplinate le modalità per la presentazione delle candidature e stabiliti criteri di candidabilità, volti a favorire una composizione del consiglio di amministrazione rispondente alle esigenze di esperienza, competenza—e, ricambio del governo della Società <u>e rispetto della quota di genere prevista dalla normativa tempo per tempo vigente.</u>	
<b>Articolo 36. – Sostituzione di amministratori</b>	<b>Articolo 36. – Sostituzione di amministratori</b>	
<b>36.1.</b> Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del consiglio, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del collegio sindacale, alla loro sostituzione.	<b>36.1.</b> Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del consiglio, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del collegio sindacale, alla loro sostituzione, <u>garantendo il</u>	

	<u>rispetto della quota di genere prevista dalla normativa vigente.</u>	
<b>Articolo 37. – Poteri del Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Articolo 37. – Poteri del Consiglio di Amministrazione</b>	
<p><b>37.2.</b> Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:</p> <p>l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei Soci;</p> <p>la cessione delle azioni di finanziamento di cui all'art. 24;</p> <p>le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i Soci Cooperatori;</p> <p>la determinazione degli indirizzi generali di gestione, la definizione dell'assetto complessivo di governo e l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società, garantendo la chiara distinzione di compiti e funzioni, nonché la prevenzione dei conflitti di interesse;</p> <p>l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari;</p> <p>la definizione degli obiettivi di rischio, della soglia di tolleranza e delle politiche di governo dei rischi;</p>	<p><b>37.2.</b> Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:</p> <p>- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei Soci;</p> <p>la cessione delle azioni di finanziamento di cui all'art. 24;</p> <p>le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i Soci Cooperatori;</p> <p>la determinazione degli indirizzi generali di gestione, la definizione dell'assetto complessivo di governo e l'approvazione dell'assetto organizzativo della Società, garantendo la chiara distinzione di compiti e funzioni, nonché la prevenzione dei conflitti di interesse;</p> <p>l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari;</p> <p><u>l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento (nonché la modifica o l'aggiornamento su richiesta dell'Autorità di</u></p>	

[...]	<p><u>vigilanza) del piano di risanamento;</u></p> <p><u>l'adozione, su richiesta dell'Autorità di vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della banca e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;</u></p> <p><u>l'adozione delle misure previste dal piano di risanamento (ovvero la decisione di astenersi dall'adottare tale misura);</u></p> <p>la definizione degli obiettivi di rischio, della soglia di tolleranza e delle politiche di governo dei rischi;</p> <p>[...]</p>	
[--]	<p><b><u>37.10</u></b></p> <p><u>Fatto salvo il Comitato Esecutivo, i comitati endo-consiliari, qualora costituiti, devono essere composti da soggetti non esecutivi.</u></p> <p><u>Qualora presente il Comitato Rischi, il presidente non può essere presidente dell'organo di supervisione strategica o presidente di altri comitati.</u></p>	Nuovo comma
<b>TITOLO IX COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>TITOLO IX COLLEGIO SINDACALE</b>	

Articolo 45. – Composizione del collegio sindacale	Articolo 45. – Composizione del collegio sindacale	
<p><b>45.1.</b> L'assemblea ordinaria nomina, di norma, tre sindaci effettivi, designandone il presidente, e due sindaci supplenti, fermo quanto previsto agli articoli 45.2. - 45.4. che seguono.</p> <p>I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.</p>	<p><b>45.1.</b> L'assemblea ordinaria nomina, di norma, tre sindaci effettivi, designandone il presidente, e due sindaci supplenti, fermo quanto previsto agli articoli 45.2. - 45.4. che seguono.</p> <p><u>La composizione del collegio sindacale deve rispettare la quota di genere richiesta dalla normativa tempo per tempo vigente.</u></p> <p><u>In caso di cessazione di un sindaco subentrano i supplenti nel rispetto della normativa vigente ivi compresa quella sulla quota di genere.</u></p> <p>I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.</p>	
<p><b>45.2.</b> La Capogruppo, con delibera motivata dell'organo amministrativo della stessa, fermo quanto previsto dall'articolo 37-bis, comma 3-ter, lett. c), del TUB, ha il diritto di opporsi alla nomina ovvero</p>	<p><b>45.2.</b> La Capogruppo, con delibera motivata dell'organo amministrativo della stessa, fermo quanto previsto dall'articolo 37-bis, comma 3-ter, lett. c), del TUB, ha il diritto di opporsi alla nomina ovvero</p>	

<p>di nominare direttamente i componenti del collegio sindacale, sino alla maggioranza degli stessi, qualora i soggetti proposti per la carica di sindaco - nell'ambito del procedimento di consultazione preventiva inerente i candidati, da attuarsi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Elettorale adottato dalla Società in materia ed al contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell'articolo 37-<i>bis</i>, comma terzo, del TUB - siano ritenuti dalla Capogruppo stessa, alternativamente:</p> <p>inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà della <i>governance</i> del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;</p> <p>inadeguati rispetto alle esigenze di efficacia dell'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo;</p> <p>inidonei ad assicurare la sana e prudente gestione della Società, avendo riguardo, in particolare, al merito individuale comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati eventualmente conseguiti in qualità di esponente aziendale della Società o di altre società.</p>	<p>di nominare direttamente i componenti del collegio sindacale, sino alla maggioranza degli stessi, qualora i soggetti proposti per la carica di sindaco - nell'ambito del procedimento di consultazione preventiva inerente i candidati, da attuarsi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Elettorale adottato dalla Società in materia ed al contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo e la Società ai sensi dell'articolo 37-<i>bis</i>, comma terzo, del TUB - siano ritenuti dalla Capogruppo stessa, alternativamente:</p> <p>(i) inadeguati rispetto alle esigenze di unitarietà della <i>governance</i> del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;</p> <p>(ii) inadeguati rispetto alle esigenze di efficacia dell'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo;</p> <p>(iii) inidonei ad assicurare la sana e prudente gestione della Società, avendo riguardo, in particolare, al merito individuale comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati eventualmente conseguiti in qualità di esponente aziendale della Società o di altre società.</p> <p><u>Nel nominare i componenti del</u></p>	
--	---	--

	<p><u>collegio sindacale, la Capogruppo deve garantire il rispetto della quota di genere richiesta dalla normativa tempo per tempo vigente.</u></p>	
<p><b>45.3.</b> La Capogruppo, nelle ipotesi previste all'articolo 45.2. che precede, unitamente a quelle individuate nel contratto di coesione, ha altresì la facoltà di revocare uno o più componenti del collegio sindacale già nominati. Per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, ove lo stesso sia determinante per conseguire la maggioranza del collegio sindacale, la Capogruppo indica il candidato da eleggere in luogo del componente cessato. Sulla richiesta della Capogruppo, la Società provvede nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine massimo previsto dal contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo stessa e la Società ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB. Qualora tale termine trascorra inutilmente senza che la Società abbia autonomamente provveduto alla sostituzione, la Capogruppo provvede direttamente e ne dà notizia all'Autorità competente informando la stessa in merito ai motivi per i quali ha richiesto la revoca del componente.</p>	<p><b>45.3.</b> La Capogruppo, nelle ipotesi previste all'articolo 45.2. che precede, unitamente a quelle individuate nel contratto di coesione, ha altresì la facoltà di revocare uno o più componenti del collegio sindacale già nominati. Per l'ipotesi di sostituzione del componente revocato, ove lo stesso sia determinante per conseguire la maggioranza del collegio sindacale, la Capogruppo indica il candidato da eleggere in luogo del componente cessato. Sulla richiesta della Capogruppo, la Società provvede nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine massimo previsto dal contratto di coesione stipulato tra la Capogruppo stessa e la Società ai sensi dell'articolo 37-bis, comma terzo, del TUB. Qualora tale termine trascorra inutilmente senza che la Società abbia autonomamente provveduto alla sostituzione, la Capogruppo provvede direttamente e ne dà notizia all'Autorità competente informando la stessa in merito ai motivi per i quali ha richiesto la revoca del componente.</p> <p><u>Per l'ipotesi di sostituzione del</u></p>	

	<u>componente revocato, la</u> <u>Capogruppo deve garantire il</u> <u>rispetto della quota di genere</u> <u>richiesta dalla normativa tempo</u> <u>per tempo vigente.</u>	
--	---	--

\* \* \*

### c) Modifica del Regolamento Assembleare ed elettorale.

Signori Soci,

il punto c) all'ordine del giorno prevede l'approvazione da parte dell'Assemblea delle modifiche al Regolamento Assembleare.

Si segnala la necessità di condurre la revisione del Regolamento Assembleare ed Elettorale vigente alla luce delle novità normative introdotte per effetto del Decreto Ministeriale 169/2020, della Circolare del 5 maggio 2021 della Banca d'Italia attuativa di suddetto Decreto, e dell'aggiornamento n. 35 della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia in tema di Governo Societario.

In particolare, la proposta di modifica al Regolamento Assembleare ed Elettorale si sostanzia nell'introduzione del seguente comma 3 all'art. 31 del suddetto Regolamento: "Se al termine delle votazioni la composizione collettiva dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con ulteriori candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede.". allineando la numerazione dei commi del medesimo articolo ed eventuali richiami contenuti all'interno del Regolamento.

Tale delibera è stata altresì approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 28/03/2022.

\* \* \*

### DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate: su proposta del Consiglio di Amministrazione

#### **delibera c**

di approvare la modifica al Regolamento Assembleare della Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate, con riferimento all'introduzione del comma 3 dell'articolo 31, come così di seguito trascritto:

#### **Articolo 31**



**31.1.** Per l'elezione alle Cariche Sociali, terminato lo scrutinio il presidente dispone, per ciascun organo sociale da eleggere, un elenco di candidati elencati in ordine progressivo decrescente sulla base delle preferenze ricevute ai sensi dell'art. 28 che precede.

**31.2.** Risultano eletti alle Cariche Sociali i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità di voti tra più candidati, si intende eletto il più anziano d'età ai sensi dell'art. 30.2. dello statuto sociale; in caso di parità tra eletti in base al criterio di anzianità, si procederà al ballottaggio direttamente in assemblea e risulterà eletto il candidato risultato primo per numero di voti.

**31.3.** Se al termine delle votazioni la composizione collettiva dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con ulteriori candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede.

**31.4.** Se al termine delle votazioni la maggioranza dei candidati risultati eletti per ciascun organo sociale non sia composta da soggetti su cui la Capogruppo si sia espressa favorevolmente nell'ambito del giudizio di adeguatezza di cui all'art. 26 che precede, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario sostituendoli con ulteriori candidati, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede, su cui la Capogruppo medesima si sia espressa favorevolmente. A tal fine, si procederà escludendo i candidati eletti come ultimi, in ordine progressivo, secondo l'ordine crescente di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede.

**31.5.** Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla votazione, la Società trasmette alla Capogruppo l'elenco dei componenti eletti. La comunicazione dovrà avvenire entro 2 (due) giorni lavorativi dalla votazione nel caso in cui la Società abbia beneficiato di eventuali semplificazioni al procedimento elettorale in conformità al contratto di coesione stipulato ai sensi dell'art. 37 bis, comma 3, lettera b), del TUB ed alla normativa applicabile.

**31.6.** Nel caso in cui la Capogruppo accerti che, in ogni caso, la maggioranza dei componenti di ciascun organo sociale nominato dall'assemblea non sia comunque composta da soggetti su cui si sia espressa favorevolmente nell'ambito del giudizio di adeguatezza di cui all'art. 26 che precede, la Capogruppo stessa potrà richiedere alla Società di sostituire uno o più componenti con altri candidati valutati positivamente, sino a concorrenza della maggioranza dei componenti dell'organo.

**31.7.** Qualora la Società non adempia le richieste espresse dalla Capogruppo di cui all'art. 31.6. che precede, quest'ultima potrà esercitare i poteri di nomina e di revoca diretta alle Cariche Sociali di cui agli artt. 34.2., 34.3., 45.2 e 45.3 dello statuto sociale.

**31.8.** Qualora, per qualsivoglia ragione, non fosse possibile completare l'organo sociale con il numero dei candidati da eleggere, all'elezione dei candidati mancanti provvederà - sempre garantendo il rispetto dei requisiti di cui allo statuto sociale - la Capogruppo in forza dei poteri di nomina diretta di cui agli artt. 34.2., 34.3., 45.2 e 45.3 dello statuto sociale."

Sabaudia, 29.04.2022

Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate  
il Presidente

\* \* \*

**d) Approvazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del**

## **rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle Politiche 2021.**

Signori Soci,

il punto d) all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, nonché prenda atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021.

Alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 37° aggiornamento della Circolare 285 del 24 novembre 2021, e in coerenza con le Politiche di Gruppo, si illustrano di seguito gli aspetti più rilevanti delle Politiche di remunerazione 2022 della Banca:

- inclusione di specifiche previsioni in merito al principio della neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere: le politiche descrivono, motivano e formalizzano i principi e le misure adottati per assicurare l'applicazione di tale principio;
- processo per la definizione e determinazione della remunerazione variabile basata sulla performance che, in coerenza con le Politiche di Gruppo, prevede un legame con indicatori di stabilità patrimoniale e di liquidità e la redditività corretta per il rischio e una governance strutturata che garantisce il coinvolgimento delle funzioni e del Consiglio di Amministrazione della Banca e, in particolare al verificarsi di determinate condizioni, delle funzioni e degli organi di Capogruppo;
- identificazione del Personale più rilevante della Banca 2022: il processo ha portato all'identificazione di 12 soggetti ed è stato svolto in coerenza con l'aggiornamento della normativa applicabile (37° aggiornamento delle Disposizioni di vigilanza e Regolamento delegato (UE) n. 2021/923 della Commissione Europea del 25 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale EU il 9 giugno 2021);
- limite massimo di incidenza della Remunerazione variabile rispetto a quella fissa ricompreso entro i limiti massimi di incidenza remunerazione variabile/fissa previsti dalla normativa (rapporto 1:1) per il Personale più rilevante non appartenente alle Funzioni aziendali di Controllo;
- limite massimo di incidenza della Remunerazione variabile collegata alla performance rispetto a quella fissa, pari al 25,00 % sia per il Personale più rilevante non appartenente alle Funzioni aziendali di controllo, che per il restante Personale;
- meccanismi di differimento della remunerazione variabile che prevedono:
  - per il Personale più rilevante a livello consolidato, che la componente variabile sia soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4-5 anni;
  - per il Personale più rilevante di Banca affiliata, che rientra nella definizione di "Banche di minori dimensioni o complessità operativa" sulla base delle dimensioni dell'attivo, in considerazione delle caratteristiche e del modello di business, che la componente variabile sia soggetta, per una quota pari al 20,00 % a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo pari a un anno;
- tali meccanismi di differimento sono applicati nel caso in cui la remunerazione variabile superi la soglia di 40.00,00 euro;
- meccanismi di malus e claw back che consentono, qualora si accertino determinate condizioni, la riduzione fino all'azzeramento della remunerazione variabile non ancora corrisposta o la restituzione della remunerazione variabile già corrisposta entro cinque anni dalla data di erogazione per il Personale più rilevante di Gruppo e di Banca affiliata e entro due anni per il restante Personale;

- limite in termini di mensilità di remunerazione fissa e di ammontare per i compensi previsti in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per tutto il Personale determinato come pari a 29 mensilità e a Euro 300.000,00;
- ai sensi delle Disposizioni sulla trasparenza, identificazione dei Soggetti rilevanti e degli Intermediari del credito a cui esse si applicano, nonché del ruolo e delle funzioni da essi ricoperti e previsioni per la remunerazione variabile basata sulla performance di tali soggetti;

Con riferimento all'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021, secondo quanto previsto dalla Circolare 285 della Banca d'Italia<sup>1</sup>, la Banca fornisce all'Assemblea, almeno annualmente, le informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione per l'esercizio di riferimento.

Tale informativa è redatta ai sensi dell'articolo 450 del CRR, sulla base degli standard del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 del 15 marzo 2021 e fornisce, in relazione al Personale più rilevante 2021, informazioni in merito ai seguenti aspetti:

- i. Il processo decisionale seguito per la definizione della politica;
- ii. Il collegamento tra remunerazione e performance;
- iii. Le principali caratteristiche del sistema di remunerazione e in particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle performance, l'aggiustamento ai rischi, il differimento e i criteri di attribuzione della remunerazione variabile;
- iv. Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione;
- v. I criteri di valutazione delle performance in base ai quali vengono concesse azioni, opzioni o altre componenti variabili della remunerazione (laddove applicabile);
- vi. I criteri per l'assegnazione della retribuzione variabile e di altre prestazioni non monetarie;
- vii. Le informazioni sulla remunerazione complessiva del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali;
- viii. Le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, disaggregate per ruoli e funzioni e per aree di attività;
- ix. Il numero di persone remunerate con 1 milione di euro o più nell'esercizio 2020.

Inoltre, l'informativa riporta una sintesi degli esiti delle verifiche della funzione Internal Audit sulla rispondenza delle prassi di remunerazione alle Politiche approvate e alla normativa.

\* \* \*

## DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate:  
 - esaminate le politiche di remunerazione e tenuto conto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021;

---

<sup>1</sup> Parte prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione VI- Obblighi di informativa e di trasmissione dei dati.

su proposta del Consiglio di Amministrazione

**delibera d**

di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica preso atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021."

Sabaudia, 29.04.2022

Banca di Credito Cooperativo del Circeo e Privernate  
il Presidente

\* \* \*

**e) Informativa in merito all'aggiornamento del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.**

Signori Soci,

il punto e) all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si ricorda che:

- tale regolamento è stato approvato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 27/02/2019;
- in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni, la Capogruppo approva e rivede con una cadenza almeno triennale le politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati stabilite nell'ambito del Regolamento;
- il Regolamento disciplina sia le politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati che le procedure deliberative applicabili alle operazioni con tali soggetti;
- il Regolamento si applica alla Capogruppo ed alle Società del Gruppo Bancario che sono tenute ad adottarlo alla prima adunanza utile dei rispettivi Consigli di Amministrazione per recepimento e relativa attuazione;
- la normativa vigente richiede altresì che il Regolamento venga portato a conoscenza dell'Assemblea dei soci.

Ciò premesso, si informano i Soci che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel corso della seduta del 02/12/2021, previa acquisizione dei pareri richiesti dalla normativa, ha deliberato l'aggiornamento del "Regolamento di Gruppo per la Gestione delle operazioni con soggetti collegati".

Il Regolamento in oggetto è adottato ai sensi della Circolare Banca d'Italia n. 285 (Parte Terza, Capitolo 11) e dà attuazione a quanto previsto dall'art. 10.8 del Contratto di Coesione, il quale prevede che la Capogruppo definisca "regole e criteri di svolgimento dell'attività delle Banche Affiliate relativamente alle soluzioni organizzative e di governo societario a presidio dei conflitti d'interesse, con particolare riferimento all'assunzione di attività di rischio e alle altre operazioni con soggetti collegati".

L'aggiornamento si è reso necessario, oltre che per recepire le modifiche normative introdotte con il 33° aggiornamento della Circolare 285, anche al fine di raccogliere l'invito formulato dal Comitato Amministratori Indipendenti della Capogruppo, nell'ambito del parere espresso sulla prima versione del Regolamento, in merito all'opportunità di rivalutare i contenuti dello stesso dopo una prima fase di

applicazione.

La versione aggiornata del Regolamento fornisce attuazione anche alle previsioni di cui all'articolo 88 della direttiva 2013/36/UE, recepite nell'ordinamento italiano dalla Banca d'Italia con l'atto di emanazione del 35° aggiornamento della Circolare 285.

Il Regolamento approvato è stato trasmesso alle Società destinatarie (Banche Affiliate e Società del Gruppo Bancario), le quali sono tenute a recepire il documento alla prima adunanza utile del loro Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante dei rispettivi Amministratori indipendenti e del Collegio Sindacale, definendo eventuali soglie individuali in coerenza con le previsioni ivi previste.

\*\*\*

Si informano quindi i Soci:

- che il Regolamento in parola è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 17/02/2022 previa acquisizione del parere vincolante del/degli amministratore/i indipendente/i nonché del Collegio Sindacale, quale giudizio in merito alla complessiva idoneità dei processi a conseguire gli obiettivi delle Disposizioni. Nella formulazione dei pareri citati, il Comitato degli Amministratori Indipendenti ed il Collegio Sindacale si sono avvalsi delle risultanze delle analisi elaborate dalle Funzioni Aziendali di Controllo della Capogruppo, ciascuna secondo le proprie competenze.

- che la Banca, come consentito dal Regolamento, ha definito delle soglie di importo esiguo più prudenziali fissandole, tenuto conto dell'importo dei fondi propri, in modo ancora più restrittivo rispetto a quanto proposto dalla Capogruppo, ovvero il minore tra l'1% dei fondi propri e € 150.000,00 in luogo dello 0,8% e 400.000 euro, in coerenza con le previsioni previste a livello di Gruppo.

Si rammenta altresì che il Regolamento ha lo scopo di disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Soggetti Collegati poste in essere dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo Bancario, nonché gli assetti organizzativi e il sistema dei controlli interni di cui il Gruppo si dota al fine di preservare l'integrità dei processi decisionali, garantendo il costante rispetto dei limiti prudenziali e degli iter deliberativi stabiliti dalle Disposizioni e integrati nel RAS.

Il Regolamento è stato pubblicato sul sito internet della Banca a disposizione dei soci per la consultazione e viene tenuto a disposizione per eventuali richieste delle Autorità di Vigilanza competenti.

\* \* \*